

A SPASSO PER
L' TERRITORIO
SQUADRA PRIMA
"SAVITA GONDA"

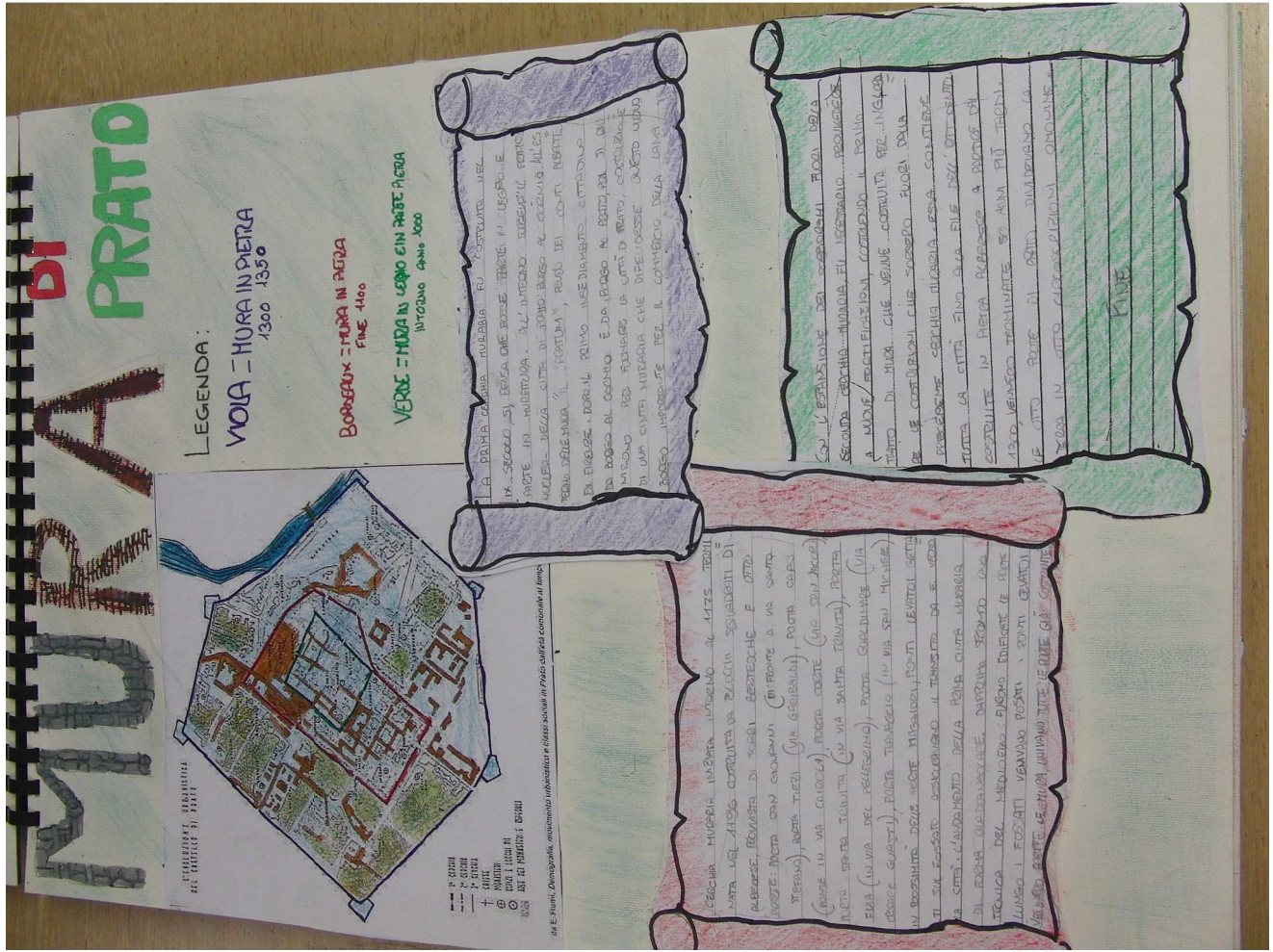
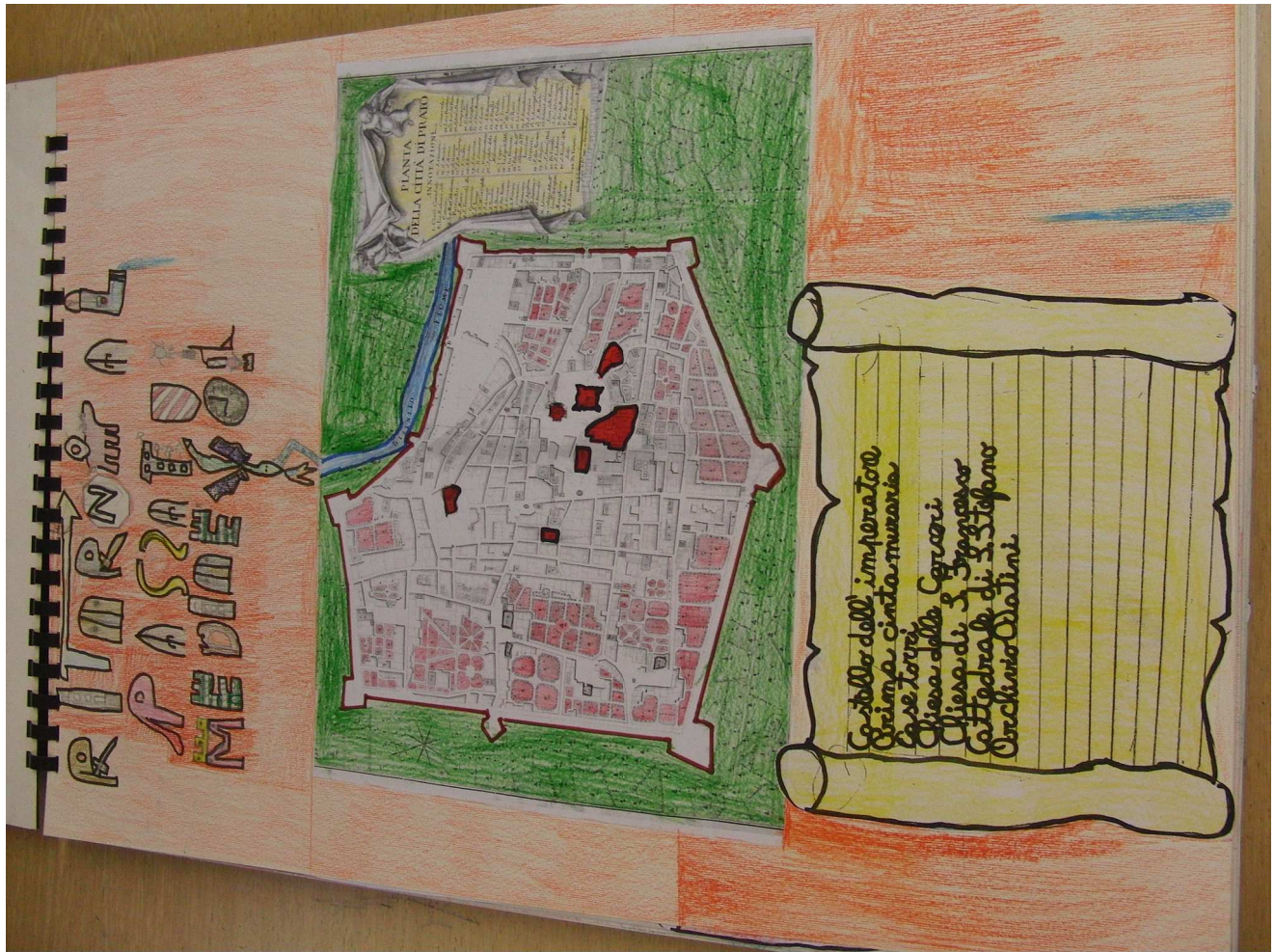
CL. VII

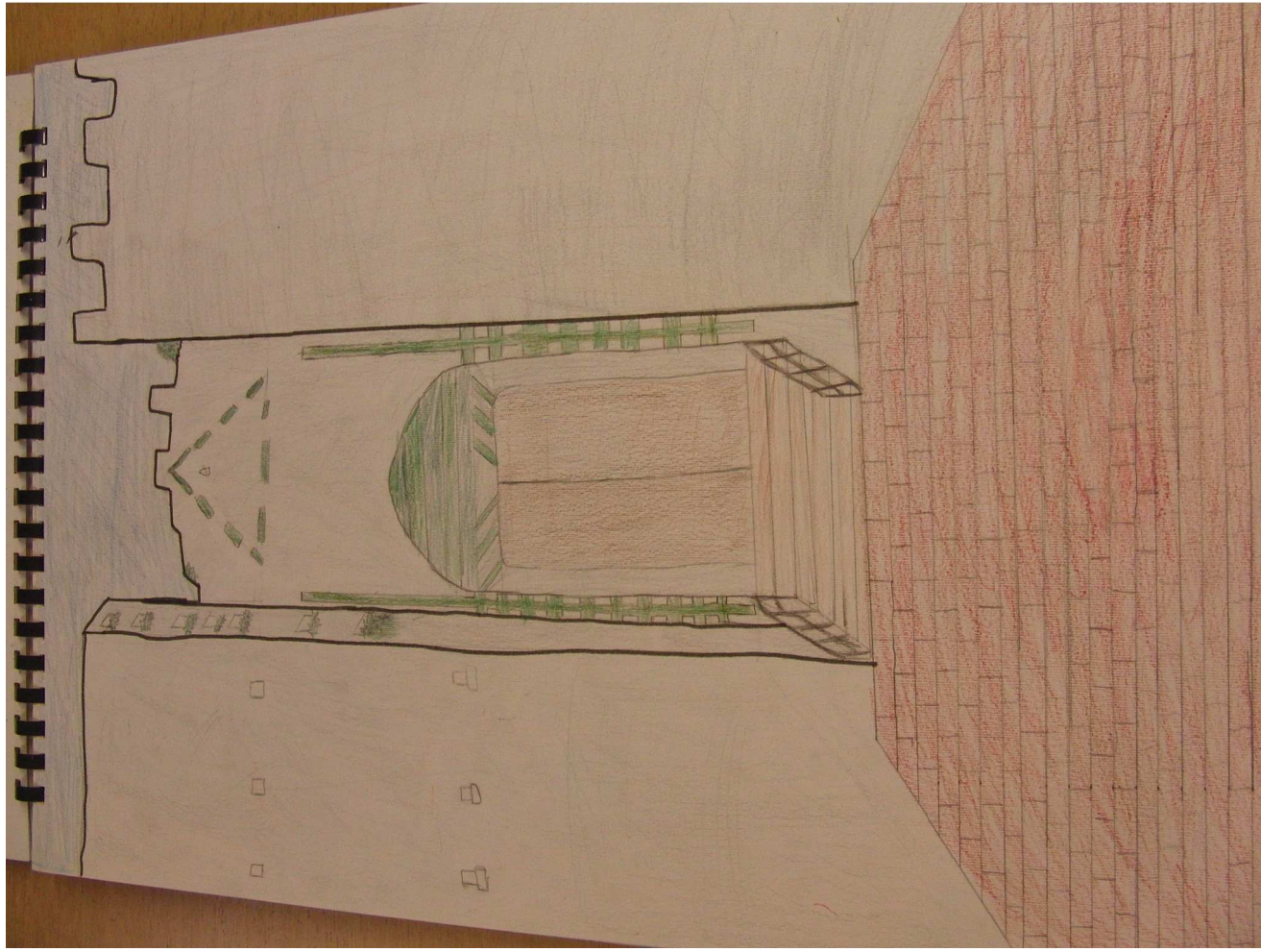
FRANCESCO DATINI

QUESTO È IL RITRATTO
DI FRANCESCO DATINI



TORNATO NELLA SUA CITTÀ CON LA MOGLIE
BARDINI, FONDA UNA SOCIETÀ DI HOLDING COMPANY
CONSTITUITA DA SOLI SETTE DI CAPITAL AD AVIGNONE
FIRENZE, PSI, CENSO DI DAZIONE, VALENZA E ROMA DI
MILANO, NASCE UN NUOVO DOTTORATO DI SOCIETÀ CHE
DETERMINA IL GRUPPO. SEMPRE FU' LUOGO E' IL SUO STATO
SI DEDICA AL COMMERCIO DI OGNI NELLA CITTÀ. A FIRENZE
FONDA UN LAVORO DI OGNI NELLA CITTÀ. A FIRENZE
UNA CON LA SUA FAMIGLIA DI CITTÀ.
NEL 1480 DEL 1480 DI FIRENZE DI CITTÀ.
L'OPERA CASA DI CITTÀ, A CUI IL MERCATO CITTÀ
TUTTI I 1501. BENI, VALORI CITTÀ 10000 FIORINI
D'ORO. IL PALAZZO DATINI, NELLA CITTÀ, DAL NOME DI CITTÀ
DI BORDO L'UNO DI CITTÀ, NELLA CITTÀ, NELLA CITTÀ, NELLA CITTÀ
SOPRA LA CITTÀ

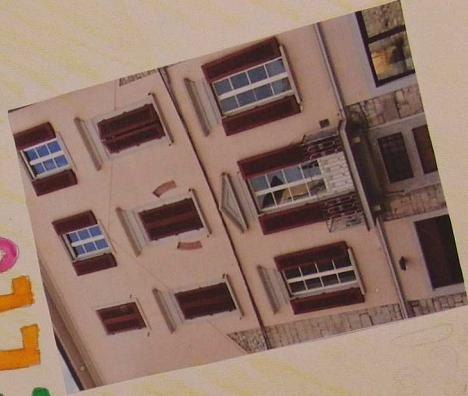




PARTE INTERNA DEL CASTELLO



IL CASTELLO
MERLINO SULLA
CIMA DEL
CASTELLO



QUI C'È
UNA SOSTA
UNA CHIESA
"SANTA
MARIA IN CASTELLO"

L'ANTICO CASSERO RESTAURATO...



PORTA
DAL CASTELLO
LO AL CAS-
SERO

Handwritten word: **LISTEN**



Unico esempio di avanguardia verso l'alto tra
centro storico e periferia, con un alto livello
di urbanizzazione. L'anno del 1937 è designato
sull'orizzonte. Federico II Stasica
alla guida di un progetto sociale e comunitario
compreso nel piano urbanistico di
avanguardia, che si proponeva di
promuovere verso il nord, con la pianura
fiancheggiata dal mare, la nuova fondazione di
una città, che, infatti, fu l'opera di
cristianesimo e di socialismo. I nomi di
Stasica e di Stasica sono

Il pinguino d'inverno
preleva al chiaro il
caviale e l'inghiotta
covole e l'inghiotta
una serie di sale pos-
a caviale su due pos-
ali sono avute visibili
i capelli che obdono
vedere le volte.

Ancora, all'inizio di Federico II, in parte di
queste strutture furono realizzate costruzioni
in legno per ospitare le giurisdizioni militarie.
Tutte le residenze furono costruite nel 1240.
Tutte le residenze furono costruite nel 1240.
Tutte le residenze furono costruite nel 1240.
Tutte le residenze furono costruite nel 1240.



A vertical arrangement of stylized, colorful letters spelling out "FOREVER" in a playful, hand-drawn font. The letters are decorated with various patterns like dots, stripes, and swirls. The background is a light, textured surface.

A hand-drawn illustration on a spiral notebook page. The words "CASE" and "TOUR" are written in large, orange, stylized letters. Each letter has a simple face with two dots for eyes and a small curved line for a mouth. The letters are arranged in two rows: "CASE" on the left and "TOUR" on the right. The background is a light blue spiral notebook cover. There is a small, light blue circle drawn above the letter "E" in "CASE".



EPILOGO TRA IL XVIII SECOLO, COSTRUIAMO
 UN ARBITRIO CARATTERISTICO NELLA PRATICA MEDICALE
 COSTRUTTE COME ABBAZZIONI PRESTIGIOSE, CON
 STRUMENTI DI DIFFESA E DI OFFESA NELLE PRATICHE
 ULTIME, IN SEGUITO INSTRUMENTI DI INTERPRETAZIONE

COSTRUZIONI IN PIETRA NONDE GFINASTIE PICCOLE
ARTERIALI UTILIZZANO: INTERMEDIO, ALBERGHE.
LE CANTIERE E LA CUCINA ALL'UTERINO PIANO PER ENTORRE
INCENDI DIFFUSI.
ALCUNE SONO ANCORA VISIBLE TRA WATZEMANI E WA
DELL'ACCADEMA.
MA TORRE DEL VIGIL È UN ALTRO CIELLO DELL'AL-RI.

CHIESA DELLE CARCERI

IL 6 LUGLIO 1854 UN BAMBINO DI NOME GIACOMO, A DUE ANNI, INSEGUIVA UN'AMULETTA DAVANTI ALL'INFERIATA DEL CARCERE DELLE STINCHIE. VENNE INVESTITO DA UN PROIETTILE UCCISE IN QUEL MOMENTO VIDE L'IMMAGINE DELLA MADONNA STACCARSI DAL MURO DAL QUALE ERA STATA DIPINTA ED ASSUNTERE SEMBRANZA UMANA.

QUALCHE ANNO DOPO VENNE DECISO DI COSTRUIRE IN QUEL LUOGO UNA CHIESA. I LAVORI COMINCIARONO NEL 1855 E PORTATI A TERMINE NEL 1858. PERO' INCORRERONO IN UN PROBLEMA: IL MURO DAL QUALE ERA STATA DIPINTA ED ASSUNTERE SEMBRANZA UMANA.

SUL LUOGO DELL'ANTICO CARCERE DELLE STINCHIE, SI TROVA A FIANCO IL CASTELLO DELL'IMPERATORE. ALL'ESTERNO DEL CARCERE, ERA STATA DIPINTA UN'IMMAGINE DELLA MADONNA COL BAMBINO. QUALCHE ANNO DOPO VENNE DECISO DI COSTRUIRE, IN QUEL LUOGO, UNA CHIESA.

QUEL FANCIULLO DIVENNE POI LOTTANO SACERDOTE RESPONSABILE DELLA BASILICA.

IL COMUNE SCELSE, PROGETTO DI

GIULIANO DA MAIANO, LORENZO

DE' MEDICI INTERRUPE I LAVORI AFFIDANDO L'INCARICO AL SUO

ARCHITETTO GIULIANO DA SANGALLO. LA

CUPOLA, IMPOSTATA SU UN TAMBURO

CILINDRICO DA DODICI FINESTRE CIRCOLARI

E COBERTO DA UN TRONCO DI CONO E

LANTERNA AD UN ALTRO ARCHITETTO, FILIPPO

BRUNELLESCHI. VI E' UN FREGIO INVESTITO

DI ANDREA DELLA ROBBIA (1491-1492);

I QUATTRO TONDI CON FIGURE DEGLI EVANGELISTI

NEI PENNACCHI. NELLE TESTATE DEI QUATTRO

BRACCI DELLA CHIESA, RAFFIGURANO L'ANNUNCIATO

LA NAVITA', L'ASSUNTA, LA VISTAZIONE, SU DISEGNO DI

DOHENICO GHIRLANDAIO. IN ADORAZIONE

(1844-47) L'AFFRESCO DELLA MADONNA CON

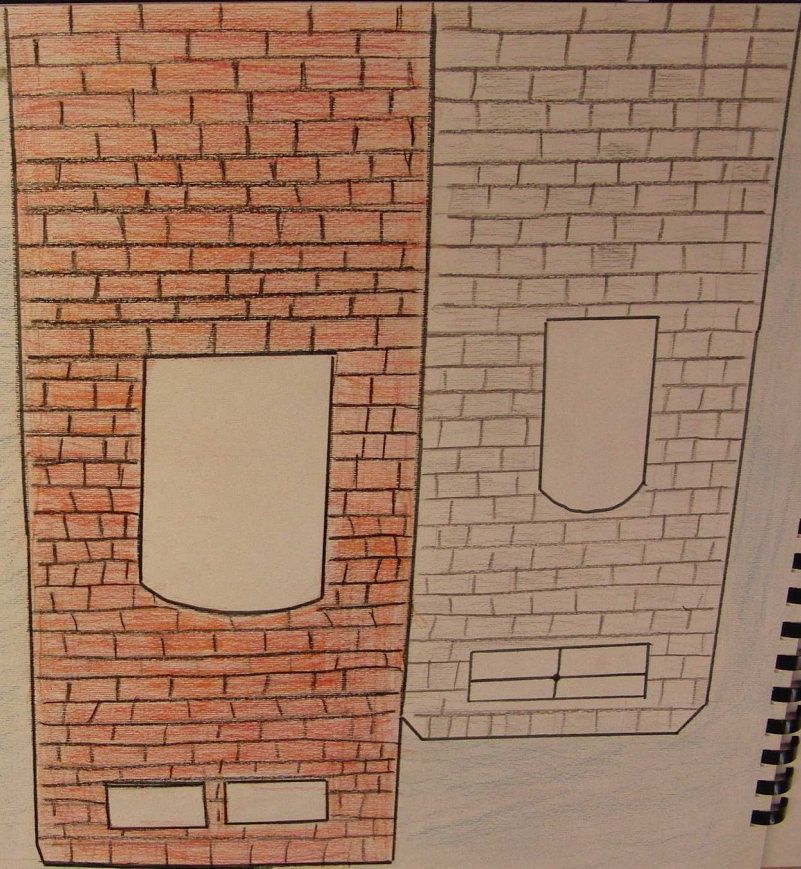
IL BAMBINO FRA I SANTI LEONARDO

E STEFANO RISALE ALLA META' DEL TRECE

DUE PORTE COMUNGANO LA CHIESA ALLA

SACRESTIA, INGRESSO DEL CARCERE, SOTTO

RESTANO ALTRI AMBIENTI DELLA PRIGIONE.

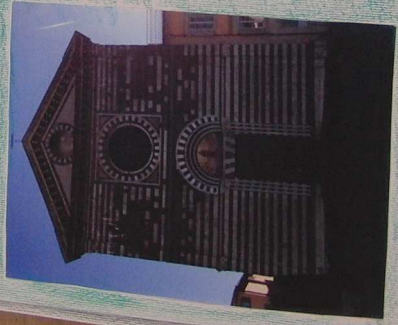




Chiesa di San Francesco

NEL 1228 IL COMUNE DI PRATO DOPO AI FRATI MINORI UN TERRENO DOVE SORSE UNA PICCOLA CHIESA, COSTRUITO A PARTIRE DA 1281 INTERAMENTE IN COTTO, UTILIZZATO PER IL RIVESTIMENTO DELLA FACCIATA CONTRADDISTINTA DA FASCIE D'ALBERESE E SERPENTINO, STILISTI ROMANO-GOTICI E SUCCESSIVAMENTE RINASCIMENTALE.

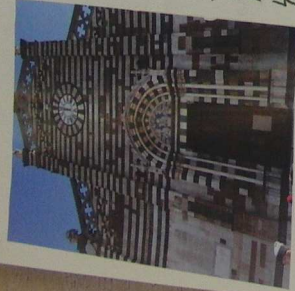
ALL'INTERNO LUNGA E VASTA PER ACCOGLIERE IL MAGGIOR NUMERO DI FEDELI, HA COPERTURA MEDIEVALE DEL 1302 - 1304. SULL'ALTARE MAGGIORE E' POSTO UN CRUCIFISSO DEL TRECENTO, DONATO DAL MARCHESSE FRANCESCO DATINI, LA SBOLTURA LUNGO PROFANO IN QUESTO STABIO, LA LASTRA TOMBALE IN MARMO BIANCO REALIZZATA NEL 1441 DA MICCOLO DI PIETRO LAMBERTI. A DESTRA DELLA CHIESA SI ACCADE AL CHIESO, ARCHITETTURA RINASCIMENTALE COMPOSTO DA STENNI E LAPIDI SEPOLCRARI, OLTRE CHE DA ALCUNI AFFRESCHI.



LA LUNGA E VASTA PER ACCOGLIERE IL MAGGIOR NUMERO DI FEDELI, HA COPERTURA MEDIEVALE DEL 1302 - 1304. SULL'ALTARE MAGGIORE E' POSTO UN CRUCIFISSO DEL TRECENTO, DONATO DAL MARCHESSE FRANCESCO DATINI, LA SBOLTURA LUNGO PROFANO IN QUESTO STABIO, LA LASTRA TOMBALE IN MARMO BIANCO REALIZZATA NEL 1441 DA MICCOLO DI PIETRO LAMBERTI. A DESTRA DELLA CHIESA SI ACCADE AL CHIESO, ARCHITETTURA RINASCIMENTALE COMPOSTO DA STENNI E LAPIDI SEPOLCRARI, OLTRE CHE DA ALCUNI AFFRESCHI.

La Tomba Di Datini

MA E' NEL RISTORANTE, COORDINATO DAL COMITATO DI SAN FRANCESCO, CHE SI TROVA IL MUSEO DELLA CHIESA. IL MUSEO E' DIVISO IN DUE PARTI: LA PRIMA E' DEDICATA ALLA STORIA DELLA CHIESA E LA SECONDA ALLE OPERE D'ARTE. IL MUSEO E' APERTO DAL VENERDÌ ALLE 10.00 E CHIUSO IL VENERDÌ ALLE 18.00. IL MUSEO E' A PAGAMENTO.

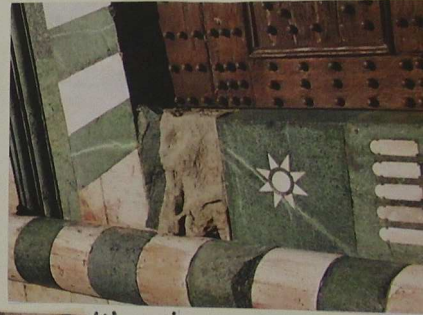


TESTIMONIA L'ESISTENZA
DELL'EDIFICIO RELIGIOSO È
UN DOCUMENTO SCRITTO
DEL 994 CHE LE ATTESTA
L'ELEVAZIONE A PIEVE
BATTESIMALE DEL BORGO AL CORNO.
LA PIEVE DI SANTO STEFANO SI
SVILUPPO PUGNUELMENTE ALLA
CITTÀ E GIÀ NELL'XII SECOLO
SI AVVICINAVA CON UNO ARLIAMENTO
LA FACCEZZA È REALIZZATA CON
IL SUPLENTE USO DELLA SACRAMIA
DELL'AUBERESSE E DEL SERPENTINO
(DETTO MARMO VERDE DI PRATO).

IL DUOMO DI PRATO



IL CAMPANILE RISALE
AL 1200 FU REALIZZATO
SU PROGETTO DI GIOTTO.



L'ELEMENTO PIÙ INTERESSANTE
È PARTICOLARE DELLA
STRUTTURA ESTERNA
DEL DUOMO È
CARATTERISTICO IL PULITO
DI DONATELLO



TRA IL 1386 E IL 1390 FU REALIZZATA LA
CAPPELLA DELLA SACRA CINTOLA COSTRUITA PER
COSTRUITA PER CUSTODIRE LA RELIQUIA MARLINA NEL
1386-90 PROGETTO DI LORENZO DI FILIPPO, SI
PRESENTA COMPLETAMENTE AFFRESCATO CON LO SPANNO
CICLO DI AFFRESCHI. STORIE DELLA VERGINE E DELLA
SACRA CINTOLA.

il PALAZZO DATINI

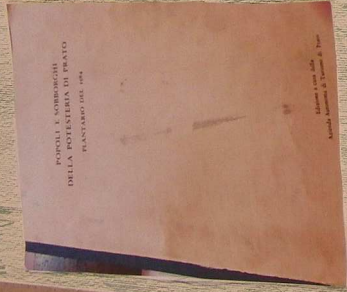


NELLE
FOTO SI
VEDONO GLI
STEMMI DI
FRANCESCO
E MARGHERITA



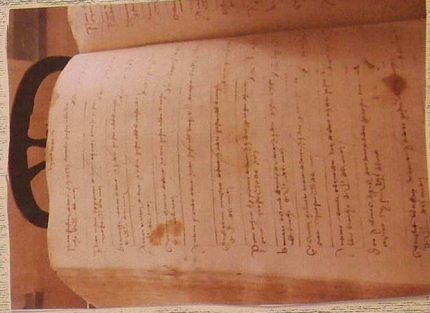
NEU MUSEO

DATINI
I LIBRI
CONTENENTI



LETTERE
DOCUMENTI
E

DEL
LAVORO
DI DATINI



LIBRO
MASTRO



UN ENORME
GRAZIE A

Barbara
Minichi
ESPERTA DI

"Fare arte"



